



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già Regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti approvato con deliberazione delle SS.RR. n. 1/2012), così come modificato con le deliberazioni del Consiglio di presidenza n. 82 in data 8 aprile 2019, e n. 128 in data 12 maggio 2020;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Del. n. 48/2025) e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.P. n. 178 del 9 dicembre 2025, che ha approvato il bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026/2028;

VISTO il decreto presidenziale n. 162 in data 12 novembre 2025, in materia di *"speciale emolumento di alta qualificazione professionale"* e di *"indennità incentivante"*;

VISTO in particolare, l'art. 9, comma 1, ultima parte, del citato decreto presidenziale, secondo cui, in relazione ai già menzionati trattamenti economici accessori, *"il Segretario generale determina annualmente gli importi lordi annui pro-capite, sulla base del contingente massimo di cui all'art. 4, comma 1, e del criterio proporzionale di cui all'art. 8, comma 1"*;

VISTO altresì, l'art. 4, comma 1, che definisce il contingente massimo di posizioni di alta qualificazione professionale per un numero pari a 776 unità;

RITENUTO di dover rivalutare per l'anno 2026 gli importi annui *pro-capite* applicando l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati (luglio 2019 – dicembre 2025 pari al 18,3%);

CONSIDERATO, che gli uffici della Presidenza e del Segretariato generale svolgono attività che richiedono un notevole impegno anche in termini di ore lavorate in presenza, come emerge dai dati relativi all'esercizio 2025;

VISTO lo stanziamento previsto per il corrente anno, sui capitoli CAP 2260 (PG 05, PG 07 e PG 08) e CAP 2270 (PG 02) del bilancio autonomo della Corte dei conti, pari complessivamente a € 26.688.624,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'Irap;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta in data 4 marzo 2026;

DETERMINA

1. Per l'anno 2026 l'importo lordo annuo pro-capite dello "speciale emolumento" di cui all'art. 4 del decreto presidenziale n. 162 del 12 novembre 2025 ammonta ad € 12.000,00 (dodicimila); per gli uffici della Presidenza e del Segretariato generale, indicati nel prospetto allegato, tale importo è pari ad € 15.000,00 (quindicimila).
2. Per l'anno 2026 l'importo lordo annuo pro-capite della "indennità incentivante" di cui all'art. 8 del decreto presidenziale n. 162 del 12 novembre 2025 ammonta ad € 6.000,00 (seimila); per gli uffici della Presidenza e del Segretariato generale, indicati nel prospetto allegato, tale importo è pari ad € 7.500,00 (settemilacinquecento).

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità.

Franco Massi

Presidenza

- Ufficio affari internazionali
- Ufficio legale e documentazione
- Ufficio stampa

Segretariato generale

- Uffici della Direzione generale controllo e vigilanza
- Uffici della Direzione generale gestione affari generali
- Uffici della Direzione generale gestione risorse umane
- Uffici della Direzione generale sistemi informativi automatizzati
- Servizio trattamento economico e di quiescenza dei magistrati
- Servizio bilancio
- Servizio ispettivo